



## **ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "DON MILANI-SALA"**

Via Della Stazione, 93- 88100 - Catanzaro - Tel. e Fax 0961/753118

C.M. CZIC856002 – C.F. 97061290793

[czic856002@istruzione.it](mailto:czic856002@istruzione.it) - [czic856002@pec.istruzione.it](mailto:czic856002@pec.istruzione.it)

[web:www.icdonmilanicz.gov.it](http://www.icdonmilanicz.gov.it)

Prot. n. 7190/A32

Catanzaro, 24/11/2016

### **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (ART.3 – DPR n° 235/2007)**

La scuola, affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere" ed in questo è fondamentale la collaborazione della famiglia.

L'efficacia del percorso educativo si realizza, infatti, sia attraverso una fattiva progettazione del curricolo, l'attivazione di opportune strategie d'insegnamento-apprendimento, l'uso di metodologie aggiornate e delle moderne tecnologie, la pratica dell'Inclusione, sia e soprattutto con l'apporto delle competenze professionali di tutto il personale e con la collaborazione e il concorso delle famiglie attraverso una dichiarazione d'intenti tra scuola, alunni e famiglie.

Il Contratto Formativo dell'Istituto Comprensivo nasce dagli accordi presi tra docenti, personale non docente, genitori, alunni ed è finalizzato al miglioramento degli interventi di tipo educativo e dell'organizzazione della scuola.

Il presente Contratto Formativo si articola in:

- Rapporto tra docenti
- Rapporto tra alunni
- Rapporto tra docenti e genitori
- Rapporto tra docenti e personale non docente

#### **La Scuola s'impegna a:**

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno alunno;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità, promuovendo il processo di formazione di ciascuno alunno nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero delle situazioni di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena inclusione degli alunni diversamente abili e integrazione degli alunni stranieri, attraverso la realizzazione di iniziative interculturali e di alfabetizzazione;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

#### **Il Docente s'impegna a:**

- Rispettare il regolamento d'Istituto
- Illustrare la Progettazione Curricolare, i piani di lavoro per disciplina e per raccordi interdisciplinari al fine di rendere gli alunni consapevoli del percorso da compiere nella sostanza della proposta scolastica
- Chiarire alle famiglie e agli alunni i criteri di valutazione adottati e il livello di competenze sviluppato affinché siano avviati a corrette modalità di autovalutazione
- Far rispettare i tempi di consegna dei compiti

- Rendere noti gli strumenti di verifica adottati
- Garantire la massima trasparenza nei voti orali e scritti: facilitare dunque la visione dei compiti o dei test validi per l'orale che saranno anch'essi archiviati;
- Informare i genitori delle difficoltà o del disagio che gli alunni eventualmente dimostrino nella vita scolastica, sia negli aspetti comportamentali sia di apprendimento
- Creare un positivo clima di classe, inducendo gli alunni a mantenere comportamenti coerenti con le **otto competenze chiave** per la cittadinanza europea, i traguardi per lo sviluppo della competenza e gli obiettivi d'apprendimento fissati dal Consiglio di classe.

#### **I docenti tra loro s'impegnano a:**

- Condividere modalità di sviluppo delle **otto competenze chiave** per la cittadinanza europea, i traguardi per lo sviluppo della competenza e gli obiettivi d'apprendimento ed individuare comportamenti comuni per evitare contraddizioni nella relazione educativa
- Collaborare tra loro per favorire la migliore organizzazione, l'interdisciplinarietà e l'unitarietà dell'insegnamento-apprendimento e dell'imparare ad imparare nel rispetto della libertà d'insegnamento di ciascuno
- Concordare le modalità di gestione delle classi, il sistema ed i criteri di valutazione;
- Concordare comuni modalità di relazione con gli alunni e le famiglie.

#### **I docenti nei confronti della famiglia s'impegnano a:**

- Riconoscere il ruolo primario dei genitori nell'educazione dei propri figli
- Far conoscere la propria offerta formativa
- Incontrare i genitori o i rappresentanti legali degli alunni sia in forma di colloquio individuale su appuntamento per segnalare ed affrontare insieme le situazioni di difficoltà, sia in forma di colloquio individuale nelle date previste dal piano delle attività d'istituto deliberato annualmente dal Collegio dei docenti.

#### **I docenti nei confronti degli alunni s'impegnano a:**

- Favorire l'inclusione
- Evitare ogni forma di discriminazione o di favoritismo
- **Ascoltare** gli alunni ricercando il dialogo personale, specialmente là dove si riscontrino difficoltà relazionali e prestare attenzione anche ai messaggi del corpo
- Valorizzare il positivo che si trova in ogni alunno per soddisfare il suo bisogno di sicurezza
- Sfruttare in modo positivo e con apprezzamenti ogni comportamento che rappresenti un progresso rispetto al passato
- Esprimere eventuali rimproveri sempre in forma rispettosa della personalità e della sensibilità degli alunni
- Sfruttare l'errore come momento di riflessione-rinforzo-apprendimento
- Focalizzare "il metodo" di lavoro ed i risultati che si ottengono, affinché gli alunni comprendano che è utile organizzare la propria attività in modo sistematico e organico per imparare a imparare
- Prestare attenzione all'individualità degli alunni nel rispetto di tempi e modalità di apprendimento di ciascuno
- Mantenere riservati i dati che riguardano gli alunni
- Creare in classe un clima di fiducia e stima reciproca

#### **I docenti nei confronti dei non docenti s'impegnano a:**

- Collaborare con il personale, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno
- Fornire con trasparenza e tempestività le informazioni richieste, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno, secondo la normativa del rispetto del segreto d'ufficio e della privacy;
- Informare o richiedere preventivamente il personale preposto sull'uso degli ambienti in relazione a riunioni tra docenti o ad attività didattiche e/o di animazione inconsuete
- Rispettare le indicazioni date circa l'uso degli ambienti

- Sensibilizzare gli alunni al rispetto delle persone che operano nella scuola, degli ambienti e delle strutture
- Contribuire a mantenere pulito, ordinato e confortevole l'ambiente scolastico e quello in loro uso

### **Gli alunni s'impegnano a:**

- Frequentare regolarmente la scuola e assolvere gli impegni di studio
- Rispettare il regolamento d'Istituto
- Rispettare l'orario scolastico
- Rispettare gli orari delle lezioni
- Giustificare le assenze
- Prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature
- Portare il materiale necessario allo svolgimento delle attività, evitando il superfluo
- Avere cura del materiale personale, di quello collettivo e dell'ambiente circostante
- Rispettare i docenti e i non docenti: esprimersi con un linguaggio verbale e gestuale corretto, ascoltare e seguire le indicazioni di lavoro
- Eseguire con attenzione le consegne date
- Rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il conseguimento del proprio successo scolastico, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione di compiti e consegne richiesti
- Seguire con attenzione le lezioni evitando di dare vita a situazioni di disturbo
- Segnalare dubbi o difficoltà, chiedendo le spiegazioni e i chiarimenti necessari
- Essere disponibili ad accettare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'insegnamento-apprendimento
- Adattarsi alle richieste degli insegnanti abbandonando qualsiasi spirito polemico
- Favorire l'inclusione, rispettare ed aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti
- Vivere i momenti di convivenza sociale (lezioni, laboratori, animazione e spettacoli...) nel rispetto delle norme di comportamento e buona educazione
- Contribuire a instaurare un clima sereno e di collaborazione nella classe adeguandosi alle diverse forme di lavoro individuali o di gruppo, in classe o fuori la classe
- Limitare le entrate posticipate e le uscite anticipate ad effettivi ed urgenti problemi di salute e/o familiari

### **La famiglia s'impegna a:**

- Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti
- Rispettare le competenze professionali degli insegnanti
- Informarsi sull'offerta formativa, conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto, esprimere pareri e fare proposte, collaborare nelle attività
- Partecipare agli incontri scuola-famiglia e alle iniziative della scuola
- Seguire e valorizzare il lavoro del proprio figlio, evidenziando l'importanza della scuola ed evitando messaggi contraddittori
- Dare agli insegnanti informazioni utili a migliorare la conoscenza dei propri figli
- Rispettare l'istituzione scolastica, favorendo un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali, controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola e informandosi costantemente sul percorso d'apprendimento dei propri figli
- Discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica
- Seguire l'andamento scolastico controllando periodicamente libretto personale e diario e non caricare di eccessive aspettative i propri figli nei confronti delle riuscite attese
- Controllare e valorizzare gli sforzi scolastici dei propri figli e affrontare con gli insegnanti eventuali difficoltà o problemi riscontrati nel loro percorso scolastico
- Accettare eventuali insuccessi senza spirito polemico ma con atteggiamento collaborativo verso gli insegnanti per ottimizzarne il superamento

- Responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici e le regole di vita comunitaria e giustificare puntualmente le assenze
- Verificare i comportamenti e gli atteggiamenti dei figli nei confronti degli insegnanti, dei compagni, degli operatori scolastici

**Il personale non docente s’impegna a:**

- Effettuare la sorveglianza degli alunni nelle aule, nei laboratori, negli spazi comuni in caso di momentanea assenza dei docenti
- Accompagnare gli alunni in occasione di trasferimenti dai locali della scuola ad altre sedi anche non scolastiche, secondo le disposizioni ricevute
- Sorvegliare gli ingressi della scuola con apertura e chiusura degli stessi
- Garantire la pulizia dei locali scolastici e delle relative pertinenze
- Fornire con trasparenza e tempestività le informazioni richieste nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno secondo la normativa del rispetto del segreto d'ufficio e della privacy
- Assicurare collaborazione con gli alunni diversamente abili nell’accesso alle aree esterne alle strutture scolastiche e nell’uscita da esse
- Collaborare con genitori e docenti nel processo formativo
- Fornire aiuto nella gestione e nella vigilanza in particolari momenti (laboratori, spettacoli, animazioni, temporanee assenze...) in relazione ai propri compiti e tempi di lavoro
- Garantire la pulizia e l'ordine degli ambienti scolastici
- Contribuire ad una confortevole e funzionale organizzazione degli spazi scolastici, degli arredi

**Il personale di segreteria s’impegna a :**

- Fornire un servizio efficiente e qualitativamente valido nel rispetto delle esigenze dell’utenza e delle norme a tutela della privacy.

Atto deliberato dal Collegio dei docenti del 27/10/2017 Verbale n. 4 e dal Consiglio d’Istituto del 27/10/2017 Verbale n. 3 Delibera n. 13

I genitori dell’alunno/a

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

F.to: IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
 Prof.ssa Susanna MUSTARI  
 Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
 ex art. 3 comma 2 D.lgs n. 39/93